

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 78 del 15 marzo 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. Rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: FORMAS srl. Sede legale e operativa: Casapulla (CE) via Bande di Caturano. Attività: produzione di mattoni in argilla e refrattari.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che la sig.ra Teresa Ventriglia, nata il 21/07/1932 a Santa Maria Capua Vetere, legale rappresentante della Formas srl, con sede legale ed operativa in Casapulla via Bande di Caturano s/n, ha presentato, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/2006, domanda di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione di mattoni in argilla e refrattari, già autorizzata, ai sensi dell'art. 6 del DPR 203/88, in via provvisoria con D. D. n. 581 del 17/03/2003 e in via definitiva con D.D. n. 236 del 06.09.2005;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 0817761 del 24/09/2009, è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si dichiara che i quantitativi giornalieri della materia prima utilizzata nel ciclo lavorativo sono pari a 2500 kg di pozzolana, kg 2500 di argilla e kg 1200 di legno di ulivo;

### RILEVATO

che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e s. m. i., nella seduta del 15/12/2009 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, "a condizione che la ditta faccia pervenire la potenzialità termica dei due forni utilizzati";

che la ditta, con nota acquisita agli atti d'ufficio prot. 0121172 del 10/02/2010, ha trasmesso l'integrazione richiesta;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della predetta Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la FORMAS srl, con sede legale ed operativa in Casapulla via Bande di Caturano s/n, esercente attività di produzione di mattoni in argilla e refrattari;

### VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

## DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e riportato, di:

1. **autorizzare** la FORMAS srl con sede operativa in Casapulla (CE) via Bande di Caturano s/n, esercente attività di produzione di mattoni in argilla e refrattari, alla continuazione delle emissio-

ni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

EMISSIONI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI
E1	Forno a GPL con potenza termica di 70 KW/h	Polveri NOx SOx
E2	Forno a legna con potenza termica di 247 KW/h	Polveri NOx SOx Aldeidi e Fenoli

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza biennale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- f) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - a) comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - b) richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- a. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
  4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
  5. **precisare altresì** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
  6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs n. 152/06;
  7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta FORMAS srl;
  8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casapulla, alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
  9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

*dr. Michele Palmieri*